



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO N. 18 DEL 14-10-2022

Ufficio: SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONTRATTI

Oggetto: Nomina del Segretario Generale Dott. Giovanni Cirillo quale gestore delle procedure antiriciclaggio e contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo - D.M. 25 settembre 2015

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di ottobre,

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.109/2007 avente ad oggetto "Misure per prevenire contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale in attuazione della direttiva2005/60/CE";
- il D. Lgs. n.231/2007 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di Riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo", nonché della direttiva 2006/70/Ce che contiene misure di esecuzione ed in particolare l'art.10 comma 2 lett. g);
- il Provvedimento Banca d'Italia del 04/05/2011 avente ad oggetto "Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di operazioni sospette";
- il D. L. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n.114/2014) avente ad oggetto "Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti esteri aventi sede in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo";
- il D. M. 25 Settembre2015 avente ad oggetto "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";
- la Comunicazione del 16 aprile 2020 della UIF alla P.A. in materia di "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19";

ATTESO CHE:

- l'art.35 del D.L.94/ 2014, comma1, prevede il divieto di ogni operazione economica o finanziaria tra le pubbliche amministrazioni e società, o enti esteri, per i quali non



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

risulta possibile la identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale, o il controllo rimanendo ferma la possibilità della stazione appaltante di richiedere documentazione e chiarimenti alle imprese concorrenti nelle procedure ad evidenza pubblica. Tale disposizione non si applica qualora siano osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente;

- il D.Lgs n. 231/2007 ha imposto una serie di obblighi volti a garantire l'adeguata verifica dei titolari effettivi della società con cui si contrae e che ha altresì imposto alla P.A. l'obbligo di segnalare le operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita all'uopo presso la Banca d'Italia;

- il D.M. del Ministero dell'Interno del 25/09/2015 ha provveduto, con l'Allegato A, ad indicare una serie di indicatori di anomalia nelle transazioni, e le pubbliche amministrazioni, in presenza di uno degli indici di anomalia, devono provvedere alla segnalazione all'UIF;

- l'art.6 del D.M. in argomento prevede altresì che le pubbliche amministrazioni provvedano alla individuazione di un soggetto denominato "Gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF, al fine di garantire la efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni e la relativa struttura organizzativa;

- l'art.7 prevede le modalità attraverso cui provvedere alle segnalazioni alla UIF per via telematica, attraverso il portale INFOSTAT–UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema online;

- l'art.4 del D.M. ribadisce che la segnalazione è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dalla denuncia alla autorità giudiziaria;

- l'art.57 del DLgs.231/2007 prevede, in caso di mancata segnalazione, l'applicazione di una sanzione pecuniaria il cui limite massimo è pari al 40% dell'importo dell'operazione non segnalata;

RILEVATO che le amministrazioni possono valutare e decidere, ai sensi dell'art.6, comma 5, del D.M. del 25/09/2015, previa congrua motivazione, se affidare l'incarico di "Gestore" al RPCT, oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative, garantendo in tale ipotesi meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore";

RITENUTO di nominare "Gestore", delegato alla valutazione e alla trasmissione delle Segnalazioni all'UIF il Dott. Giovanni Cirillo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012, delegandolo alla adozione delle procedure interne previste dal D.M. del Ministero dell'Interno del 25/09/2015 e dal D.L. n.90/2014, convertito in Legge n.114/2014;

PRECISATO, che i Dirigenti ed i Responsabili di Servizio dell'Ente, quali operatori interni, sono onerati di segnalare al Gestore le operazioni sospette, a prescindere dall'importo, tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al DM sopracitato



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

nell'ambito dei settori di attività: appalti, finanziamenti pubblici (sussidi e contributi), controlli fiscali, immobili e commercio;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa anticorruzione e che non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate;

DECRETA

1) di nominare "Gestore" delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF il Dott. Giovanni Cirillo, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Comune di Bondeno, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012;

2) di delegare lo stesso all'adozione di tutte le procedure interne di cui all'art.6 del D.M. del Ministro dell'Interno del 25/09/2015 e di cui all'art.35, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito con la legge n.114/2014;

3) di stabilire che i Dirigenti e i Responsabili di servizio dell'Ente, quali operatori interni, sono onerati di segnalare al Gestore le operazioni sospette a prescindere dall'importo, tenendo conto degli indicatori di anomalia, di cui al DM sopracitato, nell'ambito dei settori di attività: appalti, finanziamenti pubblici (sussidi e contributi), controlli fiscali, immobili e commercio;

4) di dare atto che dal presente decreto non derivano oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dell'Ente;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito, Sezione "Amministrazione Trasparente" sotto Sezione "Altri Contenuti" sottosezione "Corruzione";

6) di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Servizio e alla Giunta Comunale.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco
Saletti Simone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

MODALITA' DI RICORSO

Contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna (DLgs N. 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199).